

COACHING DELLA PROATTIVITÀ

La responsabilità della crescita personale supportata da un coach professionista e un portale online



“Se sei dinamico, non devi aspettare che le circostanze, o altre persone creino le prospettive espandendo le tue esperienze. Puoi coscientemente crearti le tue.”

“Il nostro comportamento è una funzione delle nostre decisioni, non delle nostre condizioni.”

“Le persone efficaci non sono orientate ai problemi; sono orientate alle opportunità. Esse nutrono le opportunità ed affamano i problemi.”

“Un'organizzazione adulta è quella in cui le persone hanno le conoscenze, le capacità, il desiderio e l'opportunità di avere successo a livello personale in un modo che porta al successo di tutta l'organizzazione.”

Stephen R. Covey

“Tra lo stimolo e la risposta c'è uno spazio; in questo spazio risiede il potere di scegliere la nostra risposta. In quella risposta c'è la nostra crescita e la nostra libertà”.

Viktor Frankl

LA PROATTIVITÀ – LA BASE DI OGNI CAMBIAMENTO

“**Sii proattivo**”, recita il primo principio enunciato da Stephen Covey nel suo libro “The Seven Habits of Highly Effective People”, ed è un principio talmente di base, che se non viene applicato, sarà frustrato ogni altro tentativo di progredire in efficacia personale, crescita professionale e risultati.

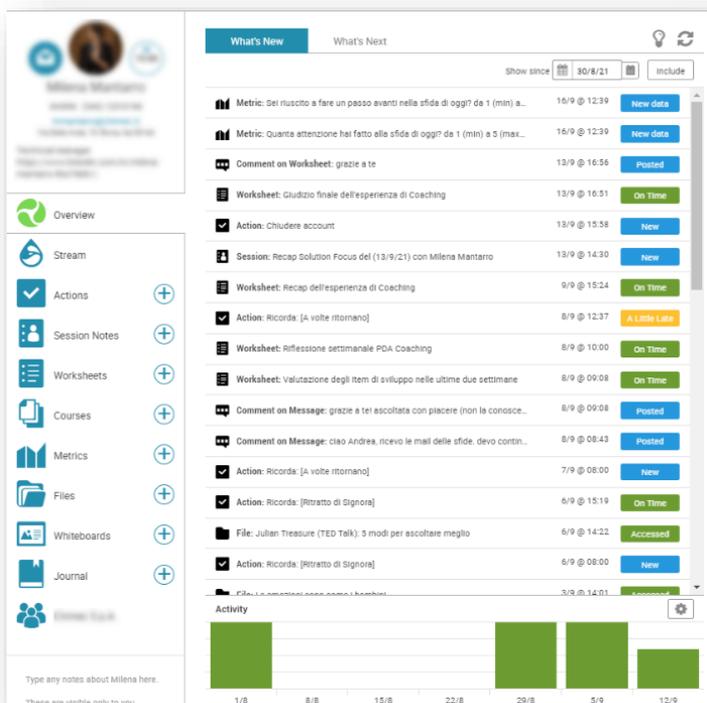
Essere proattivo è prendersi il 100% di responsabilità del proprio comportamento, dei propri risultati e della propria crescita; essere proattivi significa assumersi la responsabilità della propria vita per intero. Le persone proattive riconoscono di essere “responsabili”. Non incolpano le circostanze, le condizioni, il condizionamento o gli altri per il loro comportamento e i loro risultati: sanno che scelgono il loro comportamento. Le persone reattive invece, cioè le persone che non esercitano la proattività, sono spesso influenzate dal loro ambiente e trovano fonti esterne da incolpare per il loro comportamento. Se le circostanze esterne sono buone, si sentono bene e agiscono. Se non lo sono, lasciano che questo influisca sul loro atteggiamento e sulle loro prestazioni, attribuendo ovviamente la colpa all'esterno.

Compito del coachee è sviluppare la propria proattività.

Compito del coach è supportare questo processo con domande, strumenti, stimoli e un continuo supporto.

Le metodologie, gli strumenti e i contenuti degli interventi di **Coaching della Proattività**, sono costruiti mettendo al centro questo principio e creando un'alleanza chiara tra Coachee e Coach in cui **gli obiettivi** di crescita sia ben definiti, **le azioni** da mettere in campo per raggiungere gli obiettivi siano esplicitate e conseguenti, **le metriche** siano chiare e **l'interazione tra coachee e coach** sia massima.

GROWTH MINDSETTING: UNA PIATTAFORMA ONLINE PER SUPPORTARE IL COACHING DELLA PROATTIVITÀ



Tutta la metodologia del **Coaching della Proattività** è supportata e implementata mediante una **innovativa piattaforma online**, denominata **“Growth Mindsetting”**, completamente accessibile sia da PC che da dispositivi mobili.

Nella piattaforma il coachee elabora, sotto il monitoraggio del coach, i propri **obiettivi di coaching** e sviluppa **piani di azione** che sono costantemente monitorati e richiamati. Attraverso la piattaforma il coachee riceve **stimoli e contenuti** e può **misurare i propri progressi** rendendo il coaching un processo **data driven ed evidence based**. I diversi **worksheet** strutturati che il coach gli assegna diventano efficaci strumenti di riflessione e auto-analisi, i **journal** supportano in maniera condivisa la crescita della consapevolezza e i **contenuti veicolati** ispirano la crescita.

La piattaforma diventa quindi un efficace **strumento di comunicazione e interazione quotidiana** tra coachee e coach, superando il limite delle sessioni di coaching formale più dilatate nei tempi: **le sessioni di coaching**, sia in presenza che on-line, diventano allora punti forti di progettazione, check e rilancio, integrandosi con diversi metodi e strumenti quali le sessioni di **Solution Focus Coaching** o i lavori di elaborazione con le strumentazioni forniti dalle **Coaching Maps**.

A seconda delle esigenze vengono costruiti **piani di lavoro e di sviluppo strutturati** quali ad esempio il processo di **MyProactiveCoaching** che prevede un lavoro estremamente coinvolgente e sfidante su un arco di **sei settimane**, in cui il coachee riceve giornalmente stimoli a implementare le azioni di piano concordate e a riflettere sui risultati ottenuti, interagendo ogni volta che lo desidera con il coach per ricevere supporto e confronto.

Il **committente** ha poi la facoltà di **monitorare costantemente i progressi del piano di coaching concordato**, accedendo di volta in volta a **report strutturati** ed eventualmente anche ad alcuni dei **contenuti** sviluppati nel percorso di coaching.

L'uso del portale online agevola sia la fase di **setup** dell'accordo di coaching che la fase di **feedback e verifica finale**.

Giudizio finale dell'esperienza di Coaching

*NBI Gli elementi contrassegnati con **N** sono obbligatori.*

La tua esperienza e il tuo giudizio su di essa

N Come giudichi complessivamente la tua esperienza con il processo di Coaching in generale?

1 - Negativa
 2 - Poco utile
 3 - Né bene né male
 4 - Positiva
 5 - Ottima

N Come giudichi complessivamente la tua esperienza con il processo PDA Coaching (attività strutturata su sei settimane e supportata dal portale Growth Mindsetting)?

1 - Negativa
 2 - Poco utile
 3 - Né bene né male
 4 - Positiva
 5 - Ottima

N Quanto sono state soddisfatte le tue aspettative rispetto all'attività di coaching?

1 - Per nulla
 2 - Davvero poco
 3 - In parte sì
 4 - Abbastanza
 5 - Pienamente

N Quali aspetti hanno pienamente soddisfatto le tue aspettative?

N Quali aspetti invece hanno soddisfatto di meno o per nulla le tue aspettative?

Il tuo giudizio sul processo in generale

N Quali aspetti del Coaching ti sono parsi particolarmente utili per te?